



Istituto di Istruzione Superiore
"Corinaldesi-Padovano"
SENIGALLIA

ESAMI DI STATO
A.S. 2024/2025



Documento del Consiglio di Classe

5OMT Serale

15 maggio 2025

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÁ
2. FINALITA' DEL CORSO
3. PROFILO PROFESSIONALE
4. QUADRO ORARIO DI AREA COMUNE E DI INDIRIZZO
5. PROFILI DELLA CLASSE
6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
7. PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA
8. MODULI DI DIDATTICA ORIENTATIVA
9. CONTENUTI E COMPETENZE DISCIPLINARI DEI SINGOLI INSEGNAMENTI
10. SIMULAZIONI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE
11. FIRME CONSIGLIO DI CLASSE E RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

CLASSE 5OMT S .A.S. 2024-25

DIRIGENTE SCOLASTICO	DOTT.. SIMONE CERESONI
----------------------	------------------------

1) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA'		
INSEGNAMENTI	DOCENTI	CONTINUITÀ
Lingua e letteratura italiana - Storia	AGIZZA GIADA	dal 5 [^] anno
Lingua inglese	FABBRINI PAOLA	dal 3 [^] al 5 [^] anno (durante il 4 [^] anno sostituita)
Matematica	GAMBI MARCO	dal 5 [^] anno
T.M.A.	TIZIANEL FRANCO	dal 5 [^] anno
L.T.E.	BOCCOLINI GIACOMO	dal 5 [^] anno
T.T.I.M.	CURSI GILLES	dal 5 [^] anno
TEC. EL ed ELT. AUTONOM.	GAMBI MARCO	dal 5 [^] anno

2) FINALITÀ DEL CORSO

"Manutenzione e assistenza tecnica"

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Nel nostro specifico, il diploma si caratterizza dall'opzione Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili, curvatura meccanica.

Il diplomato specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

3) PROFILO PROFESSIONALE

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue:

A) **risultati di apprendimento** elencati al punto 1.1 dell'allegato A) del decreto legislativo del 24 maggio 2018, n. 92 **comuni a tutti i percorsi:**

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi.

B)risultati di apprendimento elencati nell'allegato 2B del decreto legislativo del 24 maggio 2018, n. 92 **di seguito specificati in termini di competenze** relative al singolo indirizzo:

IP 14- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA C33 RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE/COD. NUP 6.2.3 MECCANICI, ARTIGIANI, MONTATORI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINE FISSE E MOBILI.

- 1)Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi
- 2)Installare apparati e impianti secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore
- 3) Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria,
degli apparati e degli impianti individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti
- 4)Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione
secondo la normativa in vigore.
- 5)Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento
- 6)Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la
salvaguardia dell'ambiente.

4) QUADRO ORARIO DI AREA COMUNE E DI INDIRIZZO
--

MODULI ORARI SETTIMANALI

MATERIA	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana - Storia	3+2	3+2	3+2	3+2	3+2
Lingua inglese	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
TRG	3	3			
L.T.E.	3	3	3	4	3
T.T.I.M.			4	3	4
TEC. EL ed ELT. AUTONOM.			3	2	3
T.M.A.			3	3	4
TIC		2			
Scienze integrate		2			
Fisica		2			
Diritto		2			

5) PROFILI DELLA CLASSE

PROFILO TECNICO PROFESSIONALE DELLA CLASSE

Caratteristiche: La classe si compone di sei allievi, nel corso dell'ultimo anno gli studenti hanno dimostrato un comportamento abbastanza corretto. Per quanto riguarda la frequenza e la puntualità scolastica una parte della classe ha manifestato una certa discontinuità. Gli studenti hanno dimostrato un buon grado di socializzazione sia nelle attività in aula (o di laboratorio). Il livello d'interesse e di partecipazione alle attività didattiche, teoriche e pratiche, è nel complesso discreto, con la presenza di alcuni elementi più interessati e propositivi, che hanno conseguito un buon livello di preparazione in alcune discipline. L'impegno profuso nello studio non per tutti si può considerare soddisfacente.

Obiettivi conseguiti:

Posto che la finalità dell'area tecnico-professionale consiste nel fornire conoscenze e competenze che permettano al futuro Tecnico Manutentore un inserimento in realtà produttive molto diverse e caratterizzate da rapida evoluzione, si ritiene che il livello delle conoscenze sia mediamente soddisfacente, così come lo è in genere la capacità di applicarle, che denota un sufficiente livello di competenza. Alcuni alunni si dimostrano in grado di organizzare autonomamente lo studio mentre altri tendono a scandirlo in termini più schematici e mnemonici; una identica distinzione va fatta per ciò che concerne la capacità espositiva: buona in qualche caso e invece povera e poco fluida per altri studenti.

Mezzi: Libri di testo, dispense fornite dal docente, schemi di sintesi, mappe concettuali e strumenti digitali

Metodi: Lezioni frontali, condivisione di materiali didattici tramite classroom, dialogo critico ed esercitazioni guidate.

PROFILO AREA COMUNE DELLA CLASSE

Caratteristiche

La classe è articolata con la 5[^]OMTS e si compone di 6 alunni.

Si presenta con caratteristiche eterogenee derivanti da diverse esperienze formative.

Nel corso dell'ultimo anno gli studenti hanno dimostrato un comportamento abbastanza corretto. Per quanto riguarda la frequenza e la puntualità scolastica una parte della classe ha manifestato una certa discontinuità. Gli studenti hanno dimostrato un buon grado di socializzazione sia nelle attività in aula. Il livello d'interesse e di partecipazione alle attività didattiche, teoriche e pratiche, è nel

complesso discreto, con la presenza di alcuni elementi più interessati e propositivi, che hanno conseguito un buon livello di preparazione in alcune discipline. L'impegno profuso nello studio non per tutti si può considerare soddisfacente.

Obiettivi conseguiti

E' finalità dell'area comune fornire strumenti per la lettura del presente unitamente alla maturazione di una forma mentis il più possibile adulta e critica: a tale riguardo va rilevato che il livello delle conoscenze e delle competenze è mediamente sufficiente. Per quanto riguarda la capacità espositiva assume un livello sufficiente nella maggioranza degli alunni.

Mezzi: Libri di testo, dispense fornite dal docente, schemi di sintesi, mappe concettuali e strumenti digitali

Metodi : Lezioni frontali, condivisione di materiali didattici tramite classroom, dialogo critico ed esercitazioni guidate.

6) CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
- Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico
Le prove somministrate sono state finalizzate ad accertare il grado delle conoscenze, abilità e competenze acquisite nelle singole discipline. La tipologia delle prove varia da disciplina a disciplina, e sono indicati nelle sezioni relative ai singoli insegnamenti (parte da non modificare). Si vedano anche le programmazioni dei singoli Dipartimenti.
- Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento e criteri di valutazione.
Nella definizione dei criteri di valutazione si fa riferimento a quanto stabilito nel PTOF. Tali criteri sono poi stati integrati con quelli specifici di ogni disciplina, indicati nelle sezioni relative ai singoli insegnamenti
- Valutazione delle competenze di indirizzo professionale
SI veda l'allegato (SU CARTELLA -DRIVE/ PC)
- Credito scolastico
SI veda il fascicolo studenti

7) PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

La classe ha seguito l'insegnamento dell'Educazione Civica (ad integrazione del curriculum verticale Legge 20 agosto 2019 n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica")

Nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica è stato sviluppato il seguente percorso di classe

La valutazione finale è stata raggiunta attraverso una media ponderata dei risultati delle singole discipline in base al monte ore dedicato all'argomento

INSEGNAMENTO	ORE	ARGOMENTI	COMPETENZE RAGGIUNTE (giudizio sintetico della classe)
Letteratura italiana e storia	6	La storia del lavoro del XIX - XX secolo: dalla II rivoluzione industriale, dalla nascita dei sindacati, al diritto allo sciopero, la negazione dei diritti durante i lavori forzati nei campi di concentramento	Gli alunni hanno complessivamente raggiunto un livello di competenza base nel riconoscere gli eventi storici ed essere consapevoli delle condizioni di lavoro nella storia
Inglese	2	Il sistema politico britannico e il sistema politico americano.	Saper parlare dei sistemi politici inglesi e americani e metterli a confronto; Saper parlare della storia dell'Unione europea e le sue Istituzioni
L.T.E.	6	energie rinnovabili, impianti biogas e fotovoltaico	Saper il funzionamento, le problematiche e i costi su un impianto di biogas
T.M.A.	4	green energy	Gli alunni hanno complessivamente raggiunto un livello di competenza base dei vari principi di funzionamento delle tecnologie utilizzate nelle green energy
T.T.I.M.	6	Sicurezza dei luoghi di lavoro soprattutto inerentemente agli interventi di manutenzione	Cenni sul d.lgs. 81/2008. Responsabilità e obblighi del datore di lavoro e dell'operatore prima di eseguire interventi di manutenzione di tipo meccanico e oleodinamico

8) MODULI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Elenco

Moduli di didattica orientativa

- 3 (tot. 6h) incontri con CGIL su contratto di lavoro
- 2h Avis: incontro di formazione con lo scopo di sensibilizzare gli studenti alla conoscenza del sangue e all'importanza della donazione, fornire anche informazioni sulle malattie trasmissibili. Volontari Avis
- 10h "fioritura personale": percorso di crescita interiore e di piena realizzazione del proprio potenziale. Il percorso mira a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, potenziando l'autostima e la fiducia. Prof. Moscatelli Alessandro (esperto interno).

9) CONTENUTI E COMPETENZE DISCIPLINARI dei singoli INSEGNAMENTI

Anno scolastico: **2024/2025**

Insegnamento: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Docenti: Agizza Giada

FINALITA' (oppure obiettivi specifici)

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con la Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare propri comportamenti personali, sociali e professionali

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

Individuare e utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

COMPETENZE DI BASE

1. Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.
2. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzando nei diversi periodi culturali.
3. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.

4. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).
5. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.
6. Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.
7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere forme di comunicazione visiva multimediale maggiormente adatte.

CONTENUTI

MODULO 1: MANZONI

Alessandro Manzoni: cenni autore, opere e poetica

Cenni: "I Promessi sposi": tematiche, trama e personaggi

MODULO 2: REALISMO, POSITIVISMO, NATURALISMO e VERISMO

Il Positivismo e il Verismo: tematiche principali

Giovanni Verga: cenni autore, opere e poetica

"I Malavoglia": tematiche e trama romanzo

"Rosso Malpelo": tematiche e trama della novella

MODULO 3: IL DECADENTISMO. L'ESTETISMO E IL SIMBOLISMO

Decadentismo: tematiche principali e autori

Gabriele D'Annunzio: vita, opere, pensiero e poetica (estetismo)

"Alcyone". "La pioggia nel pineto": lettura, parafrasi, analisi e commento.

"Il piacere": trama e tematiche del romanzo

Giovanni Pascoli: vita, opere, pensiero e poetica

Myrica. "X agosto" e "Lavandare": lettura, parafrasi, analisi e commento

"Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno"

MODULO 4: IL ROMANZO DEL NOVECENTO

Italo Svevo: vita, opere, il contesto storico-culturale, pensiero e poetica

La figura dell'inetto, Zeno Cosini ovvero "l'inetto di successo", la "coscienza" in primo piano e l'antieroe, l'inetto e gli antagonisti, Svevo e la psicanalisi,

Sintesi di "Una vita"-"Senilità"

"La coscienza di Zeno": riassunto e significato del romanzo. Lettura e interpretazione del brano: "Il fumo".

Luigi Pirandello: vita, opere, il contesto storico-culturale, pensiero e poetica

"Il fu Mattia Pascal": tematica e trama del romanzo

"Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato" e "La patente". Lettura e analisi delle novelle

"L'umorismo". Spiegazione della poetica

MODULO 5: TRA LE DUE GUERRE

Giuseppe Ungaretti: vita, opere, pensiero e poetica "Allegria". "Fratelli": lettura, parafrasi, analisi e commento

"Il porto sepolto". "Veglia" e "San Martino del Carso": lettura, parafrasi, analisi e commento

Eugenio Montale: vita, opere, pensiero e poetica

"Ossi di seppia". "Meriggiare pallido e assorto". Lettura, parafrasi, analisi e commento

Criteri di scelta ,tempi e modalità	L'attività didattica è consistita in lezioni dialogate che hanno permesso agli alunni di interagire durante le spiegazioni. Il programma è stato svolto secondo i criteri metodologici e didattici indicati all'inizio dell'anno, quali: lezione dialogata e frontale, brainstorming, esercitazioni, utilizzo di strumenti multimediali, produzione di mappe concettuali e schemi.
--	--

Metodologia e mezzi	Gli strumenti di lavoro utilizzati sono stati: il libro di testo in adozione, video esplicativi, elaborazione di mappe concettuali e schemi per fissare concetti, materiale e dispense fornite dal docente
Strumenti e criteri di valutazione	Tipologie di valutazioni: verifiche orali, attraverso interrogazioni e riflessioni personali; mentre per le verifiche scritte sono stati posti quesiti aperti e produzione delle diverse tipologie di testi. In particolare nella valutazione si è tenuto conto della capacità di sintetizzare, parafrasare, rielaborare e collegare concetti, movimenti letterali e autori in modo personale ed autonomo, dimostrando la padronanza del linguaggio specifico letterario e della lingua italiana.

Anno scolastico: **2024/2025**

Insegnamento: **Storia**

Docenti: Agizza Giada

FINALITA' (oppure obiettivi specifici)

Conoscere i principali avvenimenti e fenomeni della storia dalla seconda metà dell'Ottocento ai giorni nostri con particolare riguardo agli aspetti socio-economici e all'Italia

Progredire nella conoscenza e nell'uso del linguaggio specifico della storia

COMPETENZE DI BASE

1. Conoscere i principali avvenimenti e fenomeni della storia dalla seconda metà dell'Ottocento ai giorni nostri con particolare riguardo agli aspetti socio-economici e all'Italia
2. Progredire nella conoscenza e nell'uso del linguaggio specifico della storia
3. Saper cogliere negli eventi e fenomeni storici le concatenazioni di cause e conseguenze
4. Saper, a grandissime linee, delineare l'evoluzione di determinati fenomeni e cogliere gli aspetti del presente come prodotto delle scelte e delle esperienze passate –
5. Saper interpretare e produrre grafici e mappe concettuali
6. Saper trarre informazioni dai documenti storici
7. Saper cogliere analogie tra esperienze e fenomeni storici lontani nel tempo e/o nello spazio
8. Saper cogliere nessi tra aspetti socio-politici ed economici, tra aspetti socio-economici e della cultura materiale.

CONTENUTI

MODULO 1 La II rivoluzione industriale e la nascita del socialismo di Karl Marx.

MODULO 2 L'Italia liberale (1861-1914)

L'unità d'Italia. Gli anni e le scelte della Destra. La sinistra e l'età di Crispi. Gli anni del "decollo industriale": sviluppo, squilibri, lotte sociali. Luci ed ombre dell'età giolittiana. Verso la grande guerra: tensioni e conflitti.

MODULO 3 Società e tensioni politiche di inizio secolo Imperialismo e nazionalismi.

La società di massa. Il movimento operaio. Venti di guerra. Le cause della prima guerra mondiale.

MODULO 4 Il mondo in guerra e i regimi totalitari

La prima guerra mondiale. La rivoluzione russa e la nascita dell'URSS. La crisi del dopoguerra in Italia. L'occupazione delle fabbriche e lo squadristo. Dal governo Mussolini al regime. Il regime fascista. La Repubblica di Weimar. L'avvento del nazismo. Il regime nazista.

L'Europa alla fine degli anni trenta.

Lo scoppio del secondo conflitto mondiale. La sconfitta dell'asse e la shoah. La lotta di liberazione in Italia.

MODULO 5 Cenni sulla nascita della Repubblica italiana e la guerra fredda.

Criteri di scelta, tempi e modalità	L'attività didattica è consistita in lezioni dialogate che hanno permesso agli alunni di interagire durante le spiegazioni. Il programma è stato svolto secondo i criteri metodologici e didattici indicati all'inizio dell'anno, quali: lezione dialogata e frontale, brainstorming, esercitazioni, utilizzo di strumenti multimediali, produzione di mappe concettuali e schemi.
Metodologia e mezzi	Gli strumenti di lavoro utilizzati sono stati: il libro di testo in adozione, video esplicativi, elaborazione di mappe concettuali e schemi per fissare concetti, materiale e dispense fornite dal docente
Strumenti e criteri di valutazione	Tipologie di valutazioni: verifiche orali, attraverso interrogazioni e riflessioni personali. In particolare nella valutazione si è tenuto conto della capacità di sintetizzare, parafrasare, rielaborare e collegare concetti, movimenti letterali e autori in modo personale ed autonomo, dimostrando la padronanza del linguaggio specifico

Anno scolastico: **2024/2025**

Insegnamento: **Inglese**

Docente: **Paola Fabbrini**

FINALITA' (oppure obiettivi specifici)

- Conoscere le strutture morfosintattiche essenziali per la produzione di testi scritti e orali;
- Conoscere gli elementi essenziali delle teorie architettoniche moderne e contemporanee;
- Conoscere il linguaggio tecnico di base degli argomenti affrontati;
- Conoscere i principali aspetti della cultura e della civiltà del Paese di cui si studia la lingua.

COMPETENZE DI BASE

- Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro;
- Utilizzare le principali tipologie testuali soprattutto quelle tecnico-professionali;
- Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei diversi tessuti e materiali. Identificare le fibre naturali e confrontare le diverse tipologie di fibre prodotte dall'uomo. Identificare le caratteristiche dei vari tipi di colorazione. Saper leggere le etichette e le istruzioni per la cura dei vari tipi di tessuto e di indumenti. Produrre testi per esprimere in modo semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi;
- Comprendere le idee principali e specifici dettagli di testi inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo;
Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti relativamente coerenti e coesi.

CONTENUTI

FABRICS AND TEXTILES

- **Abilità**

Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei diversi tessuti e materiali. Identificare le fibre naturali e confrontare le diverse tipologie di fibre prodotte dall'uomo. Identificare le caratteristiche dei vari tipi di colorazione. Saper leggere le etichette e le istruzioni per la cura dei vari tipi di tessuto e di indumenti.

- **Conoscenze**

Textiles, Fibres, Animal, vegetable and man-made, fibres, Fabrics, New technologies in textiles, eco friendly fabrics and fibres.

FASHION HISTORY

- **Abilità**

Riconoscere l'importanza di alcune momenti significativi nel mondo della moda, analizzandone le caratteristiche e le innovazioni apportate

- **Conoscenze**

The beginning of fashion The look at fashion from 1950s to the present

THE UK; THE US POLITICAL SYSTEM; THE EU

- **Abilità**

Conoscere i sistemi politici e i governi del Regno Unito e degli Stati Uniti; onoscere l'Unione Europea attraverso la sua evoluzione e attualità

- **Conoscenze**

Saper parlare dei sistemi politici inglesi e americani e metterli a confronto; Saper parlare della storia dell'Unione europea e le sue Istituzioni

Criteri di scelta, tempi e modalità:

Il criterio di scelta dei contenuti è in linea con la programmazione di Dipartimento approvata dal Collegio docenti.

I tempi per la trattazione dei contenuti sono stati lenti e nel primo quadrimestre sono stati trattati i decenni

Metodologia e mezzi:

Attività di lettura e comprensione; attività di ascolto e produzione orale; attività di produzione scritta; lezione frontale e partecipata con riflessione linguistica; attività interattive a coppie e/o gruppi; attività di *problem solving*.

Strumenti e criteri di valutazione:

Colloquio insegnante-alunno; dialogo interattivo; test strutturato e semistrutturato;

test di comprensione scritta, presentazioni orali e scritte. Numero: 1 orali e 1 scritta per ogni quadrimestre.

Si fa riferimento alle griglie di valutazione del dipartimento di Lingue

Anno scolastico: **2024/2025**

Insegnamento: **Matematica** Docenti: Prof. Gambi Marco

FINALITA' (oppure obiettivi specifici)

- conoscere i diversi passaggi dello studio di una funzione, limitatamente alle funzioni algebriche razionali, intere e fratte
- conoscere le definizioni inerenti allo studio di funzione (domini, discontinuità, asintoti, derivata)

COMPETENZE DI BASE

- applicare tutti i concetti acquisiti (domini, limiti, derivate)
- utilizzare gli strumenti matematici per studiare una funzione (equazioni, disequazioni, limiti, derivate)

CONTENUTI

M 1. FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- definizione di funzione
- classificazione delle funzioni
- definizione di dominio e codominio
- segno di una funzione (positività e negatività)
- intersezioni con gli assi
- grafico di una funzione

M 2. LIMITE CONTINUITA'

U.D. 1 Limiti di una funzione

- limite infinito di una funzione in un

punto

- limite finito e infinito di una funzione all'infinito
- limite destro e sinistro
- forme indeterminate
- calcolo dei limiti
- asintoti orizzontali, verticali e obliqui

U.D. 2 Funzioni continue

- definizione di funzione continua
- discontinuità di una funzione in un punto

M 3. DERIVATE

- rapporto incrementale e derivata prima di una funzione in un punto
- significato geometrico del rapporto incrementale e della derivata prima
- derivata delle funzioni $y=k$, $y=x$, $y=\dots$
- regole di derivazione
- derivata di una somma, di un prodotto e di un quoziente di due funzioni

M 4. STUDIO DI FUNZIONI

U.D.1 Massimi, minimi e flessi orizzontali

- definizione di massimo e minimo relativo di una funzione in un punto
- massimi e minimi assoluti e relativi
- funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo
- ricerca dei massimi e dei minimi relativi di funzioni derivabili attraverso lo studio del segno della derivata prima

U.D. 2 Studio del grafico di una funzione

- studio completo di una funzione algebrica razionale intera e fratta e sua rappresentazione sul piano cartesiano.

<p>Criteri di scelta ,tempi e modalità</p>	<p>LEZIONE FRONTALE E INTERATTIVA: Permette ai discenti di ricevere gli insegnamenti attraverso il tradizionale, ma non meno efficiente, metodo della relazione diretta docente/allievo, soprattutto se intervallata da momenti di interazione con gli studenti, attraverso domande, confronti.</p> <p>VIDEOPRESENTAZIONI: indispensabile per sfruttare al massimo l'efficacia della comunicazione visiva rafforzando il messaggio trasmesso.</p> <p>PROBLEM SOLVING: nella didattica saranno utilizzate le principali tecniche di Problem Solving per accrescere il valore aggiunto dell'attività formativa.</p>
<p>Metodologia e mezzi</p>	<p>Nelle lezioni frontali in aula si adottano le normali tecniche di esposizione delle tematiche trattate da parte dell'insegnante che interloquisce con gli studenti con alcune metodologie quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'interdisciplinarietà: una metodologia didattica che consiste nell'esaminare la realtà nelle interazioni di tutti i suoi elementi, superando in tal modo la tradizionale visione settorializzata delle discipline. • il cooperative learning: che permette una "costruzione comune" di oggetti, procedure, concetti. Non è solo "lavorare in gruppo"; la classe è un insieme di persone che collaborano, in vista di un risultato comune, lavorando in piccoli gruppi. • la video lezione: per prendere spunto e approfondire determinati argomenti.
<p>Strumenti e criteri di valutazione</p>	<p>Condivisione dei contenuti didattici.</p> <p>Frequenza delle lezioni basata sulla velocità di apprendimento degli alunni.</p> <p>Possibilità di utilizzare software per verificare l'apprendimento.</p> <p>Standardizzazione del metodo d'insegnamento.</p> <p>La valutazione terrà conto oltre che degli apprendimenti, anche degli atteggiamenti mediante l'osservazione sistematica in classe (impegno, attenzione, collaborazione, rispetto delle regole, autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro, puntualità nelle consegne, partecipazione attiva).</p> <p>Si terrà conto anche dei progressi nell'apprendimento, in sintonia con i criteri stabiliti nel PTOF.</p>

Anno scolastico: **2024/2025**

Insegnamento: **Tee- Tecnologie Elettrico-Elettroniche E Applicazioni**

Docenti: Prof. Gambi Marco

FINALITA' (oppure obiettivi specifici)

Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa di sicurezza.

Seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità dell'impianto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso.

Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite. Garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte degli impianti, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e assistenza tecnica degli utenti.

Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste. Analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

COMPETENZE DI BASE

Al termine del corso l'allievo dovrà dimostrare di:

- aver maturato la tendenza al progressivo arricchimento del bagaglio di conoscenze acquisite;
- saper interpretare la documentazione tecnica del settore;
- essere in grado di scegliere le attrezzature e la componentistica in relazione alle esigenze dell'area professionale;
- saper valutare le condizioni di impiego dei vari componenti sotto l'aspetto della funzionalità e della sicurezza;
- saper utilizzare consapevolmente metodi di calcolo e strumenti informatici;

- aver acquisito conoscenze nei campi dell'elettrotecnica e dell'elettronica, saper riconoscere i componenti principali ed il loro utilizzo nel campo degli automatismi e dei servomeccanismi e nei sistemi di controllo programmabili.
- aver acquisito consapevolezza sulla razionalità di utilizzo di sistemi con microcontrollore (ARDUINO) e PLC.

CONTENUTI

Corrente alternate: segnale sinusoidale, ampiezza, periodo e frequenza.

Valori massimi e valori efficaci.

Sfasamento tra tensione e corrente in presenza di resistenze, induttanze e capacità.

Concetto di impedenza: reattanza induttiva, reattanza capacitiva.

Impedenze in serie ed impedenze in parallelo: conversione da coordinate cartesiane a coordinate

polari e viceversa.

Potenza Attiva, Potenza Reattiva e Potenza Apparente. Triangolo delle potenze.

Rifasamento: calcolo del condensatore per rifasare una linea monofase.

Cenni sul rifasamento di una linea trifase.

Differenze tra collegamento a stella e collegamento a triangolo.

Diodo: cenni sul funzionamento del diodo e studio della curva caratteristica.

29

Utilizzo del diodo ideale e diodo reale in semplici circuiti in corrente continua.

Diodo led: differenze di tensione tra i led colorati. Datasheet per le caratteristiche del diodo.

Materiali magnetici: ferromagnetici, amagnetici e diamagnetici.

Legge di Faraday-Neumann.

Legge di Lenz.

Trasformatore: principio di funzionamento, rapporto di trasformazione e criteri costruttivi.

Forza di Lorentz.

Motore Asincrono Trifase: principio di funzionamento, coppia, numero di giri e criteri costruttivi.

Laboratorio: utilizzo del software TinkerCad per realizzare un semaforo singolo.

Utilizzo del microcontrollore Arduino per realizzare un semaforo singolo e un doppio semaforo

rispettando, da progetto, i tempi di attesa.

Elementi costruttivi del motore asincrono trifase (MAT).

<p>Criteri di scelta ,tempi e modalità</p>	<p>LEZIONE FRONTALE E INTERATTIVA: Permette ai discenti di ricevere gli insegnamenti attraverso il tradizionale, ma non meno efficiente, metodo della relazione diretta docente/allievo, soprattutto se intervallata da momenti di interazione con gli studenti, attraverso domande, confronti.</p> <p>VIDEOPRESENTAZIONI: indispensabile per sfruttare al massimo l'efficacia della comunicazione visiva rafforzando il messaggio trasmesso.</p> <p>PROBLEM SOLVING: nella didattica saranno utilizzate le principali tecniche di Problem Solving per accrescere il valore aggiunto dell'attività formativa.</p>
<p>Metodologia e mezzi</p>	<p>Nelle lezioni frontali in aula si adottano le normali tecniche di esposizione delle tematiche trattate da parte dell'insegnante che interloquisce con gli studenti con alcune metodologie quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'interdisciplinarietà: una metodologia didattica che consiste nell'esaminare la realtà nelle

	<p>interazioni di tutti i suoi elementi, superando in tal modo la tradizionale visione settorializzata delle discipline.</p> <ul style="list-style-type: none">• il cooperative learning: che permette una “costruzione comune” di oggetti, procedure, concetti. Non è solo “lavorare in gruppo”; la classe è un insieme di persone che collaborano, in vista di un risultato comune, lavorando in piccoli gruppi.• la video lezione: per prendere spunto e approfondire determinati argomenti.
Strumenti e criteri di valutazione	<p>Condivisione dei contenuti didattici.</p> <p>Frequenza delle lezioni basata sulla velocità di apprendimento degli alunni.</p> <p>Possibilità di utilizzare software per verificare l'apprendimento.</p> <p>Standardizzazione del metodo d'insegnamento.</p> <p>La valutazione terrà conto oltre che degli apprendimenti, anche degli atteggiamenti mediante l'osservazione sistematica in classe (impegno, attenzione, collaborazione, rispetto delle regole, autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro, puntualità nelle consegne, partecipazione attiva).</p> <p>Si terrà conto anche dei progressi nell'apprendimento, in sintonia con i criteri stabiliti nel PTOF.</p>

Anno scolastico: **2024/2025**

Insegnamento: **TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE,
MANUTENZIONE E DIAGNOSTICA**

Docenti: Ing. Gilles Corsi

FINALITA' (oppure obiettivi specifici)

Ricerca e individuare guasti.

Smontare, sostituire e rimontare componenti e apparecchiature di varia tecnologia applicando procedure di sicurezza.

Pianificare e controllare interventi di manutenzione.

Gestire la logistica degli interventi.

Redigere preventivi e compilare un capitolato di manutenzione.

Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di diagnostica tipici delle attività manutentive di interesse.

Utilizzare lessico di settore, anche in lingua inglese.

COMPETENZE DI BASE

C1: Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività

C2: Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della

normativa di settore

C3: Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti

C4: Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore

C5: Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento

C6: Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente

CONTENUTI

MODULO 1 - LIVELLI DI MANUTENZIONE

Definizione di manutenzione: Scopo della materia TTIM, Generalità sulla manutenzione.

Tipi di manutenzione: Manutenzione autonoma, Preventiva, A guasto, Migliorativa.

Il TPM: I pilastri del TPM

MODULO 2 - INTERVENTI MANUTENTIVI

Classificazione: Interventi per guasti improvvisi, Interventi per ispezioni e assistenze periodiche,

Interventi per miglioramenti.

Fasi operative: Attività di ispezione, Microfermate, Diagnostica e ricerca del guasto, Sostituzione e ripristino (MTTR), Collaudo finale e delibera

MODULO 3 - APPLICAZIONE DEI METODI DI MANUTENZIONE

Metodi tradizionali e innovativi: Presentazione, Metodi tradizionali, Metodi innovativi.

MODULO 4 - TELEMANUTENZIONE E TELEASSISTENZA

Telemanutenzione: Manutenzione per via telematica, Applicazioni e caratteristiche della telemanutenzione, Struttura, problemi e sicurezza di un telesistema in locale e a distanza.

Teleassistenza: La teleassistenza e il progetto TASIO, TASIO (moduli e organizzazione),

Applicazioni e caratteristiche della teleassistenza.

Sistemi antintrusione: Descrizione.

MODULO 5 - ANALISI DI AFFIDABILITA', DISPONIBILITA', MANUTENIBILITA' E SICUREZZA (RAMS)

Affidabilità: Definizione, MTBF, MTTF, MTTR, tasso di guasto, Diagramma a vasca da bagno, Tipi di guasto (guasti infantili, da usura, guasti casuali), Classificazione dei guasti in base alla pericolosità (guasti pericolosi, guasti con conseguenze maggiori, guasti con conseguenze minori).

Disponibilità: definizione e calcolo.

Manutenibilità: definizione e calcolo.

MODULO 6 - MISURAZIONE ALL'AFFIDABILITA'

Calcolo dell'affidabilità: Curva dell'affidabilità e della probabilità di guasto. Tasso di guasto di componenti elettromeccanici. Calcolo dell'affidabilità di sistemi complessi (in serie e in parallelo).

Valutazione dell'affidabilità: Metodo Fault Tree Analysis (FTA). Costruzione dell'albero dei guasti mediante le porte logiche AND, OR, Tecniche di valutazione FMEA e FMECA (diagramma causa-effetto).

MODULO 7 - CONSIDERAZIONI ECONOMICHE SULLA MANUTENZIONE

Valutazione della qualità e dei costi

Tipi di costo: costi diretti, costi indiretti, costi non associabili ai primi due.

Costo di fermo macchina: Definizione ed esempi di calcolo.

Overall Equipment Efficiency (OEE): Definizione ed esempi di calcolo

MODULO 8 - METODICHE DI RICERCA E DIAGNOSTICA DEI GUASTI

Metodiche di ricerca dei guasti: Metodo sequenziale, Tabella Ricerca guasti, Ricerca guasti sui sistemi meccanici, oleodinamici e pneumatici, termotecnici, elettrici ed elettronici. Prove non distruttive: ispezione visiva, liquidi penetranti, termografia, radiografia, ultrasuoni.

MODULO 9 - SICUREZZA NELLA MANUTENZIONE

Sistemi di sicurezza: Leggi e norme sulla sicurezza nella manutenzione, Azioni di sicurezza nella manutenzione.

Valutazione dei rischi: Indice di rischio, Livelli di intervento.

Dispositivi e azioni di prevenzione: Lavori elettrici, Lavori meccanici, Lavori termotecnici

Dispositivi di protezione individuale (DPI): Rumore, Rischi meccanici, Rischi termici, Rischi elettrici, Rischi chimici, Rischi biologici.

MODULO 10 - DOCUMENTAZIONE E CERTIFICAZIONE

Documenti di manutenzione

Documenti di collaudo

Documenti di certificazione

Criteri di scelta, tempi e modalità	Le lezioni, che si sono svolte tutte in presenza, sono state presentate con "slides" e dispense in formato pdf, video e altro materiale fornito dai docenti e caricato su classroom; le stesse lezioni sono state progettate in modo da favorire negli studenti la pratica riflessiva, il problem solving, il pensiero critico, l'autoefficacia, la capacità di comunicare e di prendere decisioni, l'autovalutazione. Gli argomenti sono stati proposti avvalendosi dell'integrazione di più tecniche, diverse a seconda dell'argomento affrontato, con l'obiettivo di far assimilare nuovi concetti ma anche di sviluppare abilità e competenze di carattere operativo e sperimentale. La Sicurezza è stata rivista facendo anche riferimenti alle esperienze lavorative dei ragazzi. Le tecnologie innovative sono state approfondite con video.
Metodologia e mezzi	Lezioni frontali e interattive, problem solving, presentazione di "slides" e video forniti dal docente su Google Classroom, utilizzo del libro di testo, cooperative learning, spiegazioni anche in modalità peer to peer.
Strumenti e criteri di valutazione	Le conoscenze e le competenze sono state verificate in maniera sommativa principalmente in forma scritta. Tutto il percorso di apprendimento è stato inoltre monitorato in itinere tramite momenti di valutazione informale.

Anno scolastico: **2024/2025**

Insegnamento: **T.M.A. Tecnologia Meccanica e Applicazioni**

Docenti: Tizianel Franco

FINALITA' (oppure obiettivi specifici)

Principi di funzionamento delle machine utensili tornio fresa a controllo numerico
programmazione base cnc.

Principi di Statistica : I metodi di raccolta dati, distribuzione normale (gaussiana),tecniche
di project managent comprendere le caratteristiche dei processi decisionali, metodi di
pianificazione tecniche reticolari gantt e pert

Pianificazione del Progetto in funzione della manutenzione:concetti relative
affidabilità, valutazione della affidabilità, FTA/FMEA

COMPETENZE DI BASE

Conoscenza di base della matematica applicata e meccanica

Le diverse tipologie di rappresentazione grafica

Il Sistema "azienda"

Criteri di scelta ,tempi e modalità	Primo quadrimestre: Sicurezza in ambiente di lavoro Machine utensili a controllo numerico Programmazione cnc Secondo quadrimestre: Analisi statistica e previsionale Project management Pianificazione del Progetto in funzione della manutenzione
Metodologia e mezzi	Lezione frontale con utilizzo dei libri di testo per argomenti ed esercizi: Utilizzo della lavagna per la spiegazione degli argomenti e la realizzazione degli esercizi sia da parte del docente che degli alunni. Utilizzo del laboratorio per la parte di realizzazione dei programmi cnc

	<p>Il tutto con l'ausilio di classroom per appunti e esercizi.</p>
Strumenti e criteri di valutazione	<p>Con l'ausilio delle opportune griglie di valutazione gli alunni sono stati valutati con l'esecuzione di verifiche scritte ed orali.</p> <p>Nelle verifiche scritte, il criterio di valutazione primario è stato quello di accertare il livello di conoscenza e il grado di comprensione raggiunto dall' alunno nell'ambito dei vari argomenti proposti.</p> <p>Il punteggio di sufficienza è stato attribuito in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:</p> <p>Buona conoscenza degli argomenti anche in presenza di una comprensione modesta e di un'abilità applicative pressochè assente.</p> <p>Parziale conoscenza degli argomenti ma con un'adeguata comprensione delle tecniche utilizzate,anche in presenza di modeste capacità applicative.</p> <p>Modesta conoscenza e modesta comprensione degli argomenti proposti,ma con abilità applicative sufficientemente autonome.</p>

Anno scolastico: **2024/2025**

Insegnamento: **LTE** Docenti: Giacomo Boccolini

FINALITA' (oppure obiettivi specifici)

Saper organizzare un lavoro che sia di manutenzione, o realizzazione di un componente meccanico conoscendo attrezzi, macchinari e strategie di lavoro che si devono adottare, lavorando in autonomia o in gruppi, sfruttando tutte le potenzialità del laboratorio, saper ricercare un guasto per poi effettuare l'intervento di manutenzione, senza tralasciare la sicurezza personale e del luogo di lavoro. Ottimizzare gli sprechi e i tempi di realizzazione.

COMPETENZE DI BASE

Utilizzo di macchine utensili tradizionali, come tornio parallelo, saldatrici (filo e ad elettrodo), macchine a CNC e il suo linguaggio, con relativi utensili e strumenti di misura da adottare. Utilizzo di strumenti e attrezzi per effettuare la manutenzione. Manutenzione base di veicoli (anche carrozzeria). Disegno CAD C1: Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività C2: Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore C6: Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente C8: Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni. Saper garantire una conservazione corretta e sicura delle informazioni.

Criteri di scelta ,tempi e modalità	La scelta dei contenuti trattati nel presente anno scolastico si sposa con quanto previsto dal percorso di studio.
Metodologia e mezzi	Per quanto riguarda la metodologia, le lezioni frontali sono state coadiuvate da esperienze laboratoriali, quali l'uso di attrezzatura presente nei vari laboratori;
Strumenti e criteri di valutazione	Prove pratiche con interrogazioni orali

10) SIMULAZIONI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE (ALLEGATI)

- Simulazione prima prova
- Simulazione prova (equipollente)
- Griglia di valutazione prima prova

- Simulazione seconda prova
- Simulazione seconda prova (equipollente)
- Griglia di valutazione seconda prova

11) IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 OMT Serale			
N°	INSEGNAMENTI	DOCENTI	FIRMA
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA	Agizza Giada	
2	LINGUA INGLESE	Fabbrini Paola	
3	MATEMATICA	Gambi Marco	
4	TEC. EL.	Gambi Marco	
5	T.M.A.	Tizianel Franco	
6	T.T.I.M.	Cursi Gilles	
7	L.T.E.	Boccolini Giacomo	
	RAPPRESENTANTE DEGLI STUDENTI		
	RAPPRESENTANTE DEGLI STUDENTI		

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.I.S. Corinaldesi-Padovano

Il Dirigente Scolastico
Dott. Simone Ceresoni

Senigallia, 15 maggio 2025
